



Atto Dirigenziale
N. 1 del 02/01/2018

Classifica: 005.05.02.27

Anno 2018

(6847085)

<i>Oggetto</i>	REVOCA DELL'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA DISPOSTA CON ATTO DIRIGENZIALE N. 1501/2017 PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DELL'EX CONVENTO DI SANT'ORSOLA. CIG 6719481323 CUP B11B16000120003.
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PATRIMONIO - TPL - AMBITO PATRIMONIO
<i>Riferimento PEG</i>	333
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott. ssa Maria Cecilia Tosi
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO - TPL - AMBITO PATRIMONIO

BIZRO

Il Dirigente / Titolare P.O.

Premesso che:

- con atto dirigenziale n. 1143 del 10 giugno 2016 veniva approvato l'avviso pubblico di gara per l'affidamento in concessione di valorizzazione del Complesso "Ex Convento di Sant'Orsola", con il quale, tra altro, si stabiliva:
 - a) che il concessionario sarebbe stato individuato sulla base della migliore offerta valida pervenuta, da valutarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da parte di una Commissione giudicatrice nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

- b) che i concorrenti sarebbero stati vincolati alle loro offerte per un periodo di 180 giorni dalla presentazione delle stesse;
- c) che la concessione restava subordinata all'autorizzazione della Direzione generale del Ministero dei beni e delle attività culturali ai sensi degli articoli 55, 56 e 57 bis del D.Lgs. n. 42/2004, nonché alla verifica del possesso da parte del concorrente dei requisiti di ordine generale e di capacità e solidità economico-finanziaria previsti dall'Avviso stesso;
- che alla procedura in oggetto veniva ammessa l'offerta del costituendo RTI composto da: mandataria, Property Finance e Partners spa, e mandanti: Almud Edizioni Musicali srl, SIRE spa, Giulio Tanini spa, Gervasi Spa, Procogen srl, Gefat srl, Tanzini Quintilio e Figlio di Tnzini Andrea e C sas, Sant'Ilario srl, BCH srl;
 - che con atto dirigenziale n. 1843 del 10/10/2016 veniva nominata la Commissione giudicatrice dell'offerta tecnica ed economica presentata dal costituendo RTI;
 - che in data 9 novembre 2016 la Società Italiana Restauri Edili (S.I.R.E.) esercitava il recesso dal costituendo RTI che aveva presentato offerta;
 - che veniva positivamente accertata la permanenza dei requisiti di capacità e solidità economico finanziaria richiesti dall'Avviso in capo alla rimanente composizione del Raggruppamento e pertanto la Commissione avviava la valutazione dell'offerta tecnica presentata;
 - che come risulta dai verbali di gara allegati all'atto dirigenziale n. 1501/2017, l'offerta tecnica e quella economica presentate dal RTI venivano valutate positivamente dalla Commissione e dunque con atto dirigenziale n. 1501/2017 si dichiarava provvisorio aggiudicatario della concessione di valorizzazione del Complesso immobiliare Ex Convento di Sant'Orsola, ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 25 settembre n. 351, convertito nella legge 23 novembre 2001 n. 410, nonché ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008, il costituendo Raggruppamento composto da: Property Finance e Partners spa, mandataria e Almud Edizioni Musicali srl, Giulio Tanini spa, Gervasi Spa, Procogen srl, Gefat srl, Tanzini Quintilio e Figlio di Tanzini Andrea e C sas, Sant'Ilario srl, BCH srl, mandanti.
 - che con atto dirigenziale n. 564 del 15 marzo u.s. i termini di conclusione del procedimento in oggetto, fissati in 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte, venivano prorogati al 15 maggio u.s. e successivamente ulteriormente prorogati al 15/07/2017 con atto dirigenziale n. 1037 del 15 maggio u.s.;

- che l'aggiudicazione definitiva della concessione rimaneva subordinata al rilascio dell'autorizzazione da parte della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale (CO.RE.PA.CU.)- Segretariato Regionale della Toscana-MIBACT, di cui all'art. 57 bis del D.Lgs.n. 42/2004;
- che con lo stesso atto dirigenziale n. 1501/2017 si disponeva la proroga fino al 31 dicembre 2017 dei termini per la conclusione del procedimento e di richiedere al costituendo Raggruppamento il rinnovo della cauzione provvisoria nell'importo e con le modalità e caratteristiche di cui già all'art. 6 dell'Avviso pubblico in data 10 giugno 2016, essendo decorso il termine di validità della stessa;

Tutto ciò premesso e dato atto che :

- con nota 30926 del 10 luglio 2017 si comunicava alla mandataria PFP l'aggiudicazione provvisoria disposta con l'atto 1501 del 07/07/2017, che con lo stesso atto erano stati prorogati fino al 31/12/2017 i termini del procedimento, stante la necessità di acquisire ai sensi dell'art. 57 bis del D.Lgs 42/2004, l'autorizzazione della Soprintendenza e del Segretariato Regionale del MIBACT e che dunque, salvo diversa formale comunicazione, si sarebbe ritenuta confermata da parte del Costituendo Raggruppamento fino a scadenza del suddetto nuovo termine, la validità dell'offerta presentata, per la quale si chiedeva di rinnovare la cauzione provvisoria di € 400.000,00 con le modalità e caratteristiche di cui all'Avviso pubblico del 10/06/2016.
- in data 11 luglio 2017 si trasmetteva alla Commissione Regionale per il patrimonio Culturale, presso il Segretariato regionale del MIBACT, l'offerta tecnica presentata dal RTI chiedendo il rilascio all'Ente dell'autorizzazione, di cui all'art. 57 bis del D. Lgs. n. 42/2004, alla concessione in uso per la durata di 46 anni dell'Ex Convento di sant'Orsola;
- il legale rappresentante della soc PFP, mandataria, sollecitato alla presentazione della cauzione provvisoria in data 4 agosto u.s. comunicava la necessità di "attendere la pausa estiva";
- in data 1 settembre 2017 con nota prot. 38471 si sollecitava alla PFP spa mandataria la trasmissione del rinnovo della cauzione provvisoria;
- con sentenza n. 128/2017 pubblicata il 31 /08/2017 il Tribunale di Firenze Sezione Civile 3^ dichiarava il fallimento della BCH srl, mandante del RTI in oggetto, e del socio Paolini Alessandro, legale rappresentante della mandataria PFP spa;
- con la stessa sentenza veniva nominato curatore dei fallimenti Paolini Alessandro in proprio e di BCH srl, nonché in qualità di socio di PFP spa il dott. Francesco Milani al quale con nota prot. 39389 dell'11 settembre u.s. si estendeva la richiesta di rinnovo della cauzione provvisoria;

- in data 18 settembre con note prot. 40888, 40984, 40892, 40894, 40896, 40899, Giulio Tanini spa, Gervasi Spa, ProcoGen srl, Gefat srl, Tanzini Quintilio e Figlio di Tanzini Andrea e C sas, Sant'Ilario srl, mandanti del RTI, comunicavano di non aver ancora accettato la proroga dei termini di validità dell'offerta presentata in gara;
- con nota prot. 42620 del 26 settembre u.s. si chiedeva alle suddette Società e per conoscenza alla Almud Edizioni Musicali srl di assumere una decisione definitiva circa la conferma o meno dell'offerta e di trasmettere in caso positivo il rinnovo della cauzione provvisoria di Euro 400.000,00;
- le suddette Società unitamente alla Almud Edizioni Musicali srl, conferivano mandato a rappresentarle e a difenderle nella procedura di gara in oggetto, all'Avv. Eugenio Dalli Cardillo del foro di Firenze, che in data 28 settembre 2017 con nota prot. 43218 comunicava che le società mandanti del RTI, già in data 28 luglio 2017, avevano formalizzato alla mandataria PFP spa l'invito a soprassedere dal manifestare anche informalmente all'Amministrazione la volontà del raggruppamento a concedere ulteriore proroga e chiedevano di conoscere le decisioni dell'Amministrazione circa la legittimazione della mandataria PFP a partecipare alla procedura e quella della mandanti non toccate dalla procedura fallimentare, fatta salva l'ipotetica volontà delle stesse di attuare la riparametrazione delle quote di partecipazione al Raggruppamento; ;
- in data che 31 ottobre con nota prot. 49975 si comunicava all'Avv. Eugenio Dalli Cardillo, quale rappresentante delle società sopra indicate, e al Dott. F. Milani, curatore del fallimento BCH e del Dott. Paolini, A. D. della PFP spa, che:
 - l'Avviso di gara pubblicato in data 10 giugno 2016 espressamente escludeva l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lg. 50/2016, se non per quanto espressamente richiamato per analogia e gli artt. 48 e 80 non erano richiamati.
 - l'Avviso vietava "qualsiasi modificazione alla composizione del Raggruppamento rispetto a quella risultante dalla richiesta di partecipazione, salvo che si sarebbe ritenuto ammissibile il recesso di una o più imprese (e non l'aggiunta o la sostituzione) a patto che i rimanenti soggetti fossero comunque in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per la partecipazione alla procedura".
 - che con l'estromissione della Società BCH fallita, il Raggruppamento manteneva i requisiti di capacità e solidità economico-finanziaria dichiarati per la partecipazione alla procedura di gara e che invece, con l'uscita anche della PFP spa, di cui era fallito l'Amministratore delegato dott. Alessandro Paolini, il Raggruppamento non avrebbe più avuto i requisiti richiesti, venendo meno quello del possesso di un patrimonio netto di almeno Euro 10.000.000,00;

○ che l'Avviso prevedeva la facoltà di costituire una società di scopo in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, con un capitale almeno pari alla misura minima del patrimonio netto di Euro 10.000.000,00, ma solo in capo all'aggiudicatario definitivo;

○ che l'Avviso di gara, prevedeva espressamente che qualora la procedura avesse avuto durata superiore a 180 giorni, sarebbe stata richiesta ai concorrenti appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio e che la mancata presentazione avrebbe comportato l'esclusione dalla procedura di gara;

- con la stessa nota prot. 49975, si chiedeva pertanto, che entro e non oltre 20 giorni dal ricevimento della presente, venisse comunicata la volontà o meno di confermare l'offerta per il tempo necessario alla conclusione della procedura, il nuovo assetto del Raggruppamento, con conferma o nuova individuazione della mandataria, e prodotta la cauzione di Euro 400.000, preavvertendo che in difetto, senza ulteriori comunicazioni, si sarebbe proceduto alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria a favore del Raggruppamento.

Dato atto dunque che né nel termine sopra assegnato, né successivamente allo stesso non è pervenuta alcuna comunicazione in merito a quanto sopra, e che il 31 dicembre 2017 sono venuti a scadenza anche i termini del procedimento, che erano stati prorogati al momento dell'aggiudicazione provvisoria;

Ritenuto pertanto di dover dichiarare l'RTI decaduto dall'aggiudicazione provvisoria della concessione in oggetto, non essendo stata confermata l'offerta tecnica ed economica presentata e rinnovata la cauzione provvisoria, e dunque conclusa la procedura che era stata avviata con la pubblicazione dell'Avviso pubblico in data 10 giugno 2016;

Dato atto che, come da nota pervenuta in data 27 dicembre 2017 prot. 59835, la competente Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale, presso il Segretariato regionale del MIBACT, in data 6 dicembre 2017 con delibera n. 211/2017 aveva autorizzato, ai sensi dell'art. 57 bis del D.Lgs. n. 42/2004, questo ente alla concessione in uso del Complesso di Sant'Orsola come da richiesta inviata in data 11 luglio u.s.;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 21 del 29.12.2017 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Dirigente della Direzione Patrimonio e TPL fino al termine del mandato amministrativo e ravvisata, quindi, la propria competenza;

DETERMINA

- 1) Per quanto esposto in premessa di revocare l'aggiudicazione provvisoria della concessione di valorizzazione dell'Ex Convento di Sant'Orsola disposta con l'atto dirigenziale n. 1501/2017 a

favore del costituendo Raggruppamento composto da: Property Finance e Partners spa, mandataria e Almud Edizioni Musicali srl, Giulio Tanini spa, Gervasi Spa, Procogen srl, Gefat srl, Tanzini Quintilio e Figlio di Tanzini Andrea e C sas, Sant'Ilario srl, BCH srl, mandanti.

- 2) Di partecipare il presente atto al Curatore fallimentare dott. Francesco Milani e all'Avv. Eugenio Dalli Cardillo, nonché alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale, presso il segretariato regionale del MIBACT.
- 3) Di pubblicare avviso del presente atto sul sito web della Città metropolitana nella apposita sezione bandi di gara/avvisi in corso di validità/concessioni.
- 4) Di partecipare il presente atto alla Segreteria Generale per la pubblicazione e la raccolta.

Firenze 02/01/2018

**TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO - TPL
- AMBITO PATRIMONIO**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”